



LO STATO IMPRENDITORE

A.A. 2017-2018
Corso di Management Pubblico
Prof.ssa Alessia Patuelli
Università di Ferrara
12-19 Marzo 2018

SCALETTA

Come nasce l'intervento dello Stato nell'economia

Lo sviluppo del sistema delle partecipazioni statali

La fine dello Stato Imprenditore

Come nasce l'intervento dello Stato nell'economia

1861

Regno d'Italia
unificato ma ...

... *latecomer*
rispetto altri
Paesi



1843

Abbreviations:
 G - Germans
 D - Danes
 P - Poles
 R - Romanians
 S - Serbians
 C - Croats
 CZ - Czechs
 H - Hungarians
 U - Ukrainians

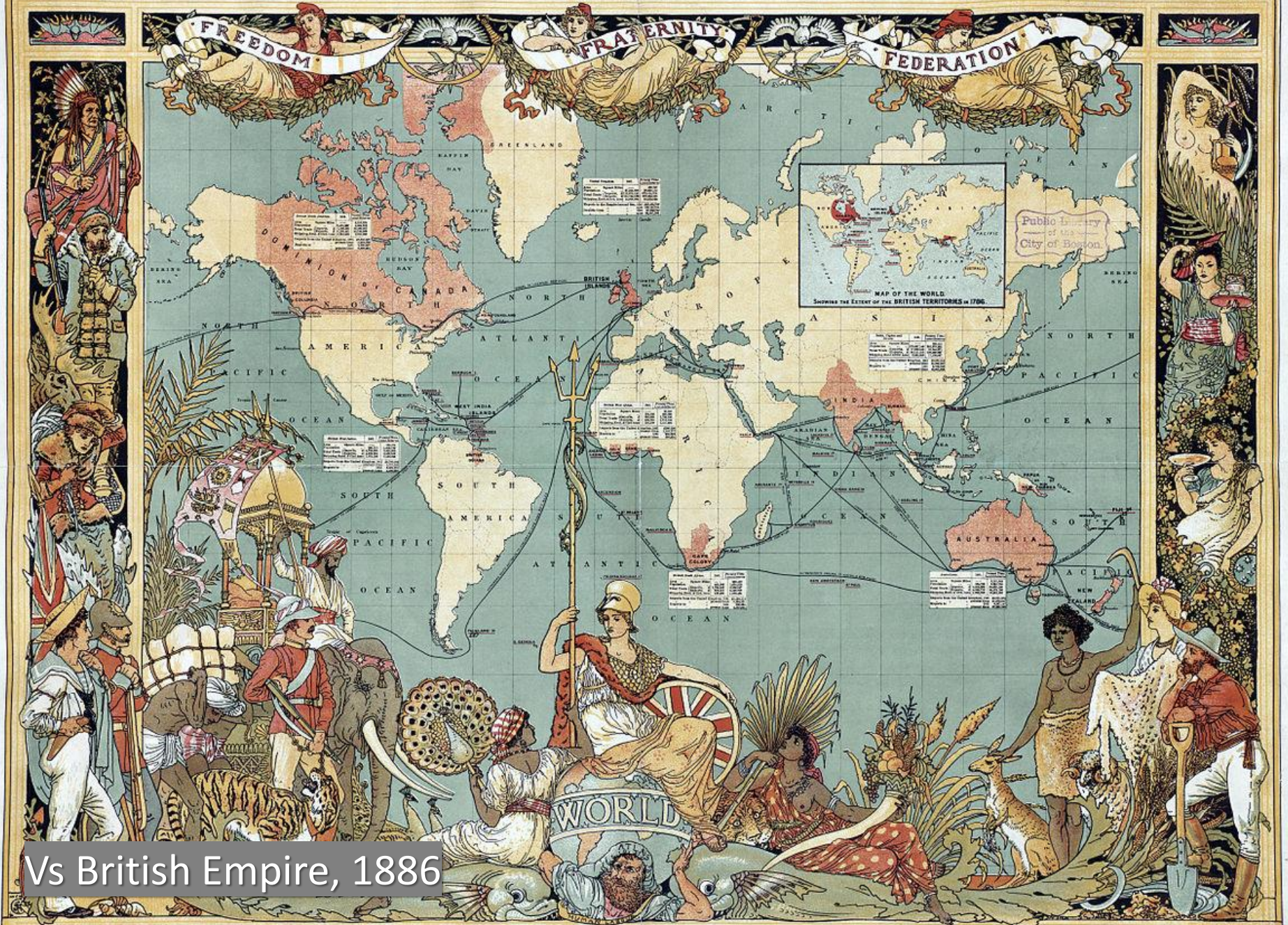


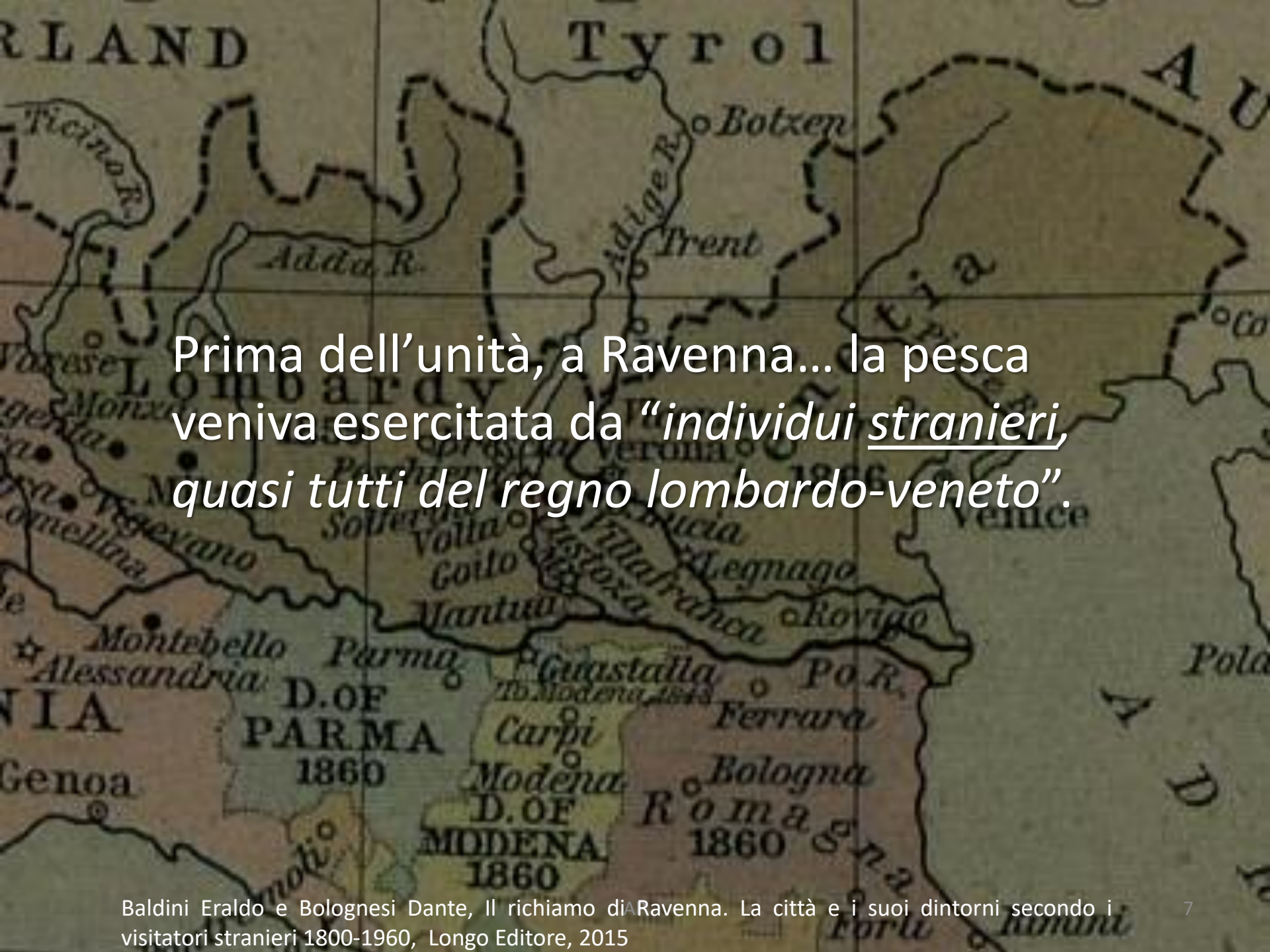
https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Europe_1848_map_en.png



Vs British Empire, 1886

IMPERIAL FEDERATION - MAP OF THE WORLD SHOWING THE EXTENT OF THE BRITISH EMPIRE IN 1886. STATISTICAL INFORMATION FURNISHED BY CAPTAIN J. G. COLOMBE, N.P. FORMERLY R.M.A. BRITISH TERRITORIES COLOURED RED.



A historical map of Northern Italy, showing regions such as Lombardy, Veneto, and Emilia-Romagna. Major cities like Milan, Verona, and Bologna are marked. Rivers like the Adda, Adige, and Po are depicted. The map is overlaid with a semi-transparent text box.

Prima dell'unità, a Ravenna... la pesca
veniva esercitata da "individui stranieri,
quasi tutti del regno lombardo-veneto".

Europa, 1861



“Nell’ottobre 1860 quando furono annesse al Regno d’Italia le province dell’Emilia, la nuova Amministrazione comunale ebbe prima cura di provvedere al miglioramento e alla diffusione della istruzione elementare, sia per i bisogni dei mutati tempi e anche per adempiere all’obbligo che era imposto dalla legge 13 novembre 1859.”

Problemi principali



Industrie piccole



Frammentazione in
diversi campi

Campo economico



Oltre 200 tipi di moneta circolanti

Campo legislativo



Diversi codici e leggi

Reti comunicazioni

Brevi e isolate

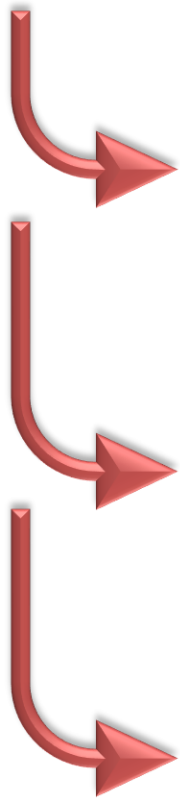


Il ruolo del capitale estero



Es. campo assicurativo,
bancario, ferroviario ...

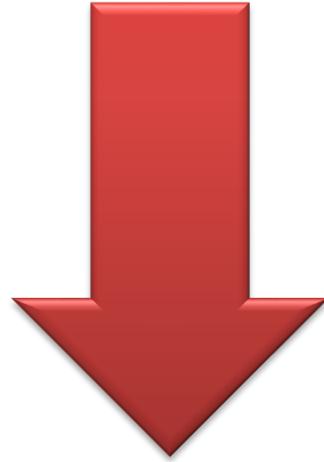
Quali limiti emergevano?



Monopoli privati

Risparmi italiani all'estero

Controllo estero



Verso le **nazionalizzazioni**

Livello
statale



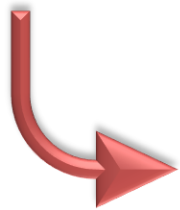
Ferrovie e
assicurazioni sulla
vita - 1903

Livello
locale

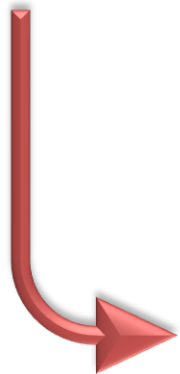


Municipalizzazioni
- 1905

Quali obiettivi?



Sociali



Economici



Obiettivi sociali

Squilibri territoriali



Occupazione



Obiettivi economici

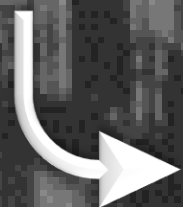
Pianificazione

Controllo settori

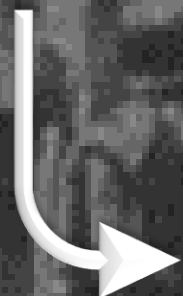
Occupazione

Monopoli
pubblici

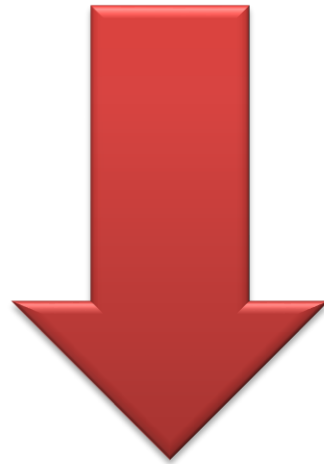
Conseguenze della prima Guerra Mondiale



Distruzione imprese



Scarsa domanda interna



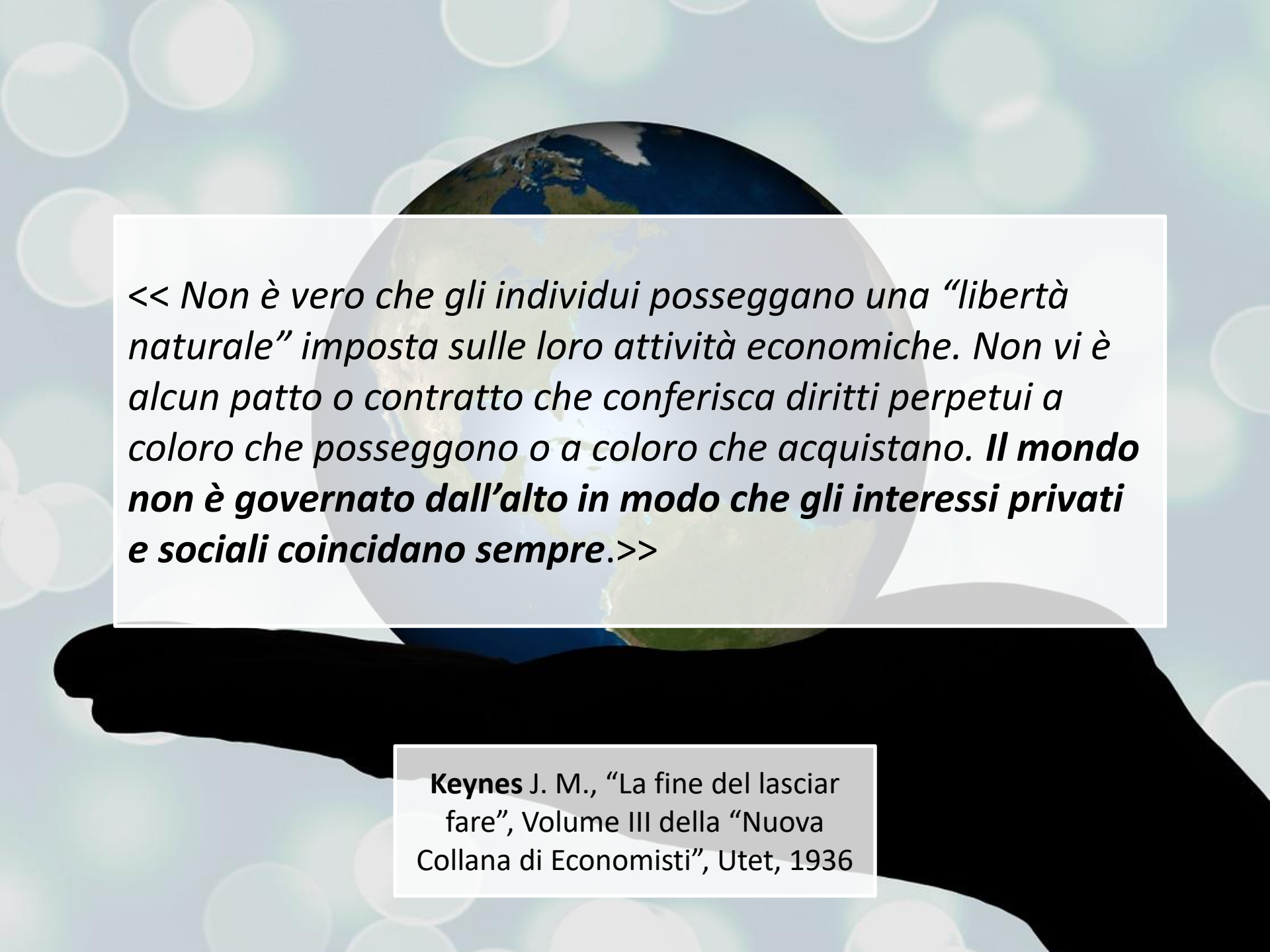
Si consolida una linea di
pensiero a favore dello
Stato nell'economia



Riconversione, ridimensionamento e riorganizzazione

Fallimenti del dopoguerra

Ilva, Ansaldo, Banca Italiana di Sconto



*<< Non è vero che gli individui posseggano una “libertà naturale” imposta sulle loro attività economiche. Non vi è alcun patto o contratto che conferisca diritti perpetui a coloro che posseggono o a coloro che acquistano. **Il mondo non è governato dall’alto in modo che gli interessi privati e sociali coincidano sempre.**>>*

Keynes J. M., “La fine del lasciar fare”, Volume III della “Nuova Collana di Economisti”, Utet, 1936

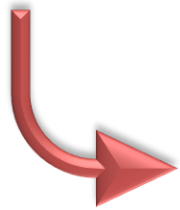
1931 – IMI:
Istituto Mobiliare
Italiano

Credito medio-
lungo termine

**1933 – IRI: Istituto
per la
Ricostruzione
Industriale**

Obiettivi:
organismo
temporaneo

IRI: 2 sezioni



Finanziamenti industriali



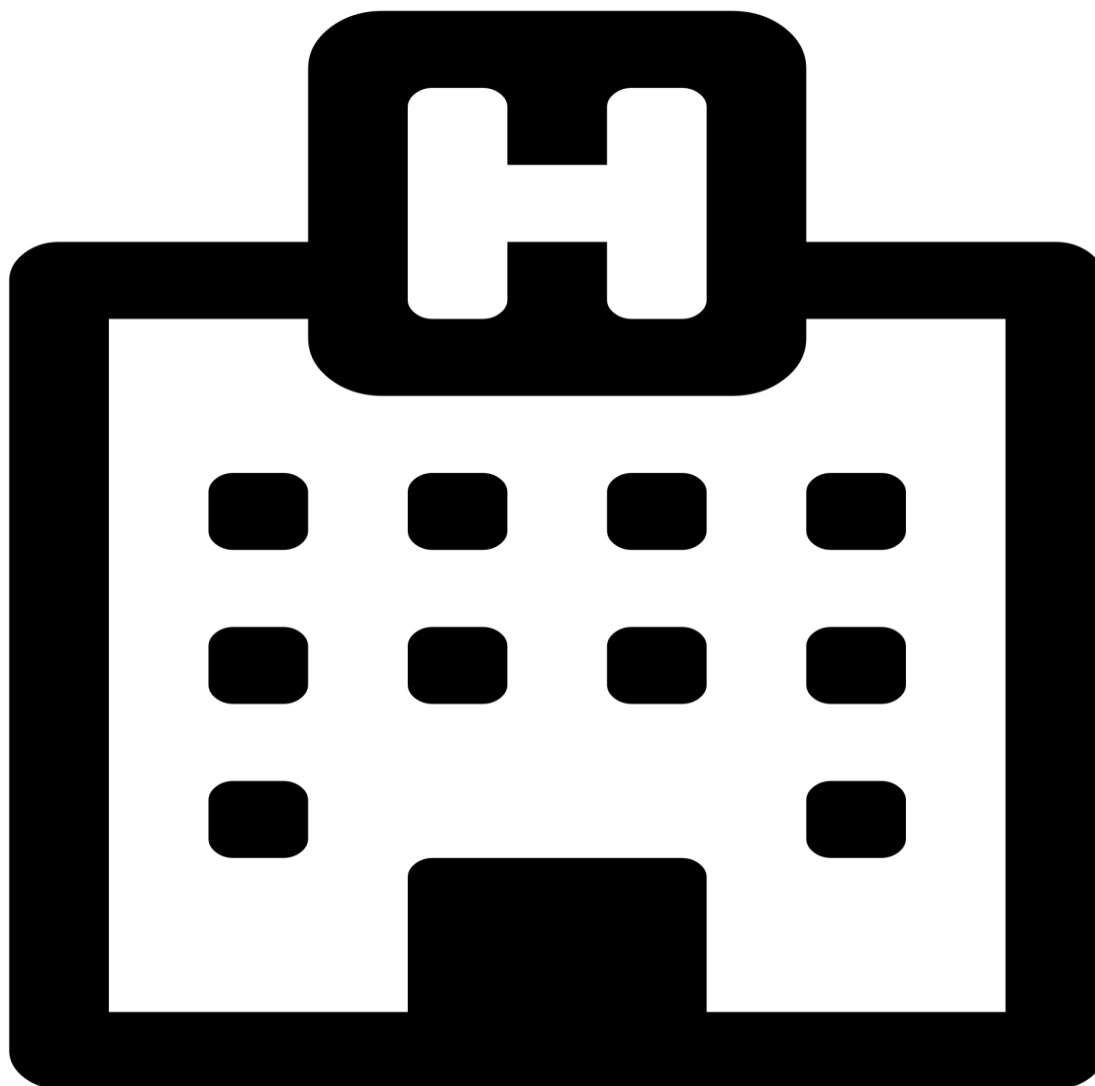
Smobilizzi industriali

1934

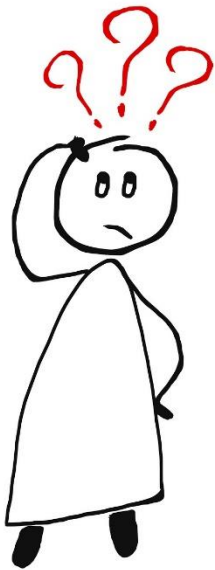
Iri deteneva circa il **48,5%** del capitale di rischio italiano

(European Commission, Local State-Owned Enterprises in Italy: Inefficiencies and Ways Forward, 2016)

Ospedale d'azienda



Perché?



Scarsi capitali privati

Idee e periodo storico

TRASFORMAZIONE IRI



Finanziamenti industriali



Smobilizzi industriali **1936**



Nasce lo **STATO IMPRENDITORE**

*“lo **Stato** dichiarò esplicitamente la propria volontà di porsi come **soggetto economico di un gruppo aziendale di primaria importanza** utilizzando il medesimo come **strumento attivo di politica economica e industriale**”*

(Anselmi, 1989)

STATO IMPRENDITORE

=

FORMULA IRI

=

**SISTEMA DELLE
PARTECIPAZIONI STATALI**



Aspetti positivi

Sviluppo industrializzazione

Aumento occupazione



Limiti

Mancanza disegno preventivo

Mancanza equilibri economici

Lo sviluppo del sistema delle partecipazioni statali



Gino Zappa

1879

1960



Esistono settori di
traino/essenziali?



“La nazionalizzazione dell’impresa”, 1946



Limiti delle Pubbliche Amministrazioni secondo Zappa

“Lo Stato paga quando può o quando crede”

Scarsa formazione funzionari/dirigenti

Responsabilità solo politica



Per Zappa

Società mista

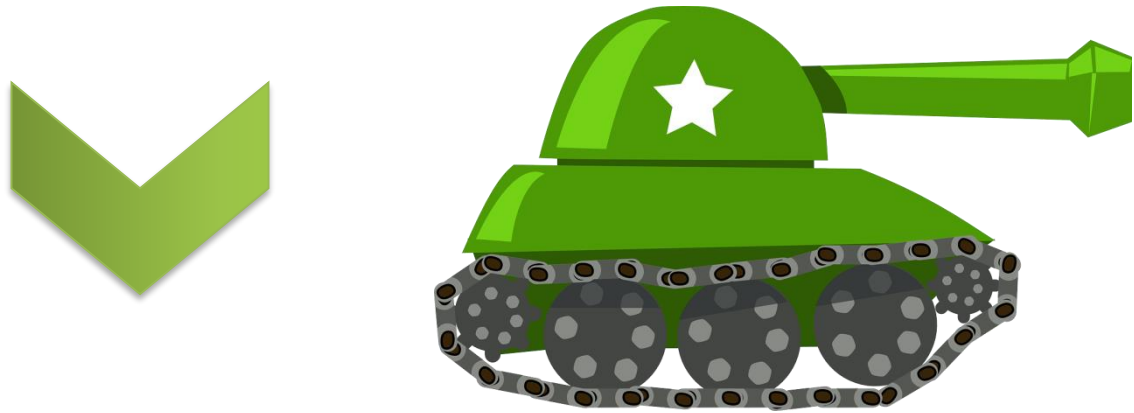
*“I pubblici piani, ciechi e rigidi regolatori della generale produzione, non potranno mai, sopprimendo l'**iniziativa privata**, sostituirla efficacemente nella ricerca dei **più convenienti processi produttivi**, nella investigazione acuta e stimolante dei **mutevoli bisogni**, che richiedono di essere appagati in **sempre nuove combinazioni**”*

“La nazionalizzazione dell’impresa”, 1946

≠ Orientamento

Ruolo di **pianificazione e controllo sociale** allo Stato

1947 – FIM: Fondo Industrie Meccaniche

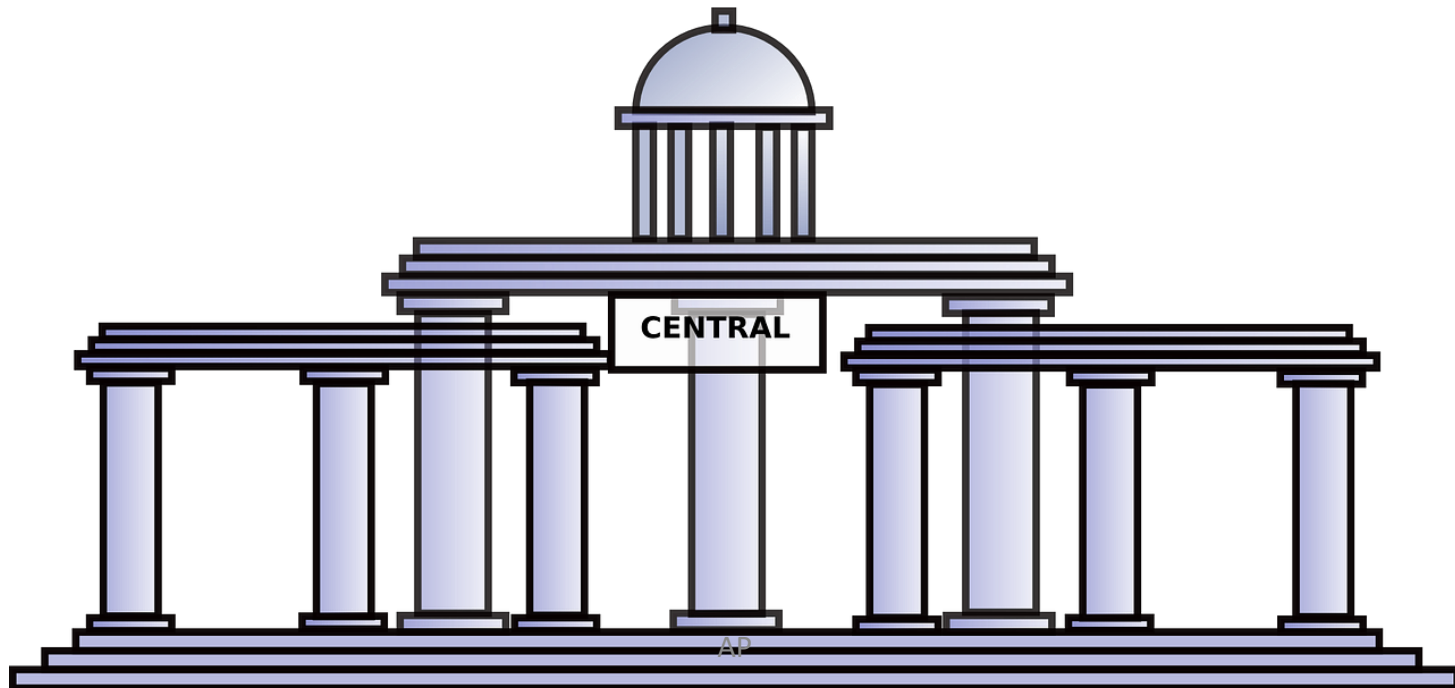


... 1962 – EFIM: Ente partecipazioni e finanziamento industrie manifatturiere

1956

Nasce il

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI



L. 1589/1956, art. 1-2

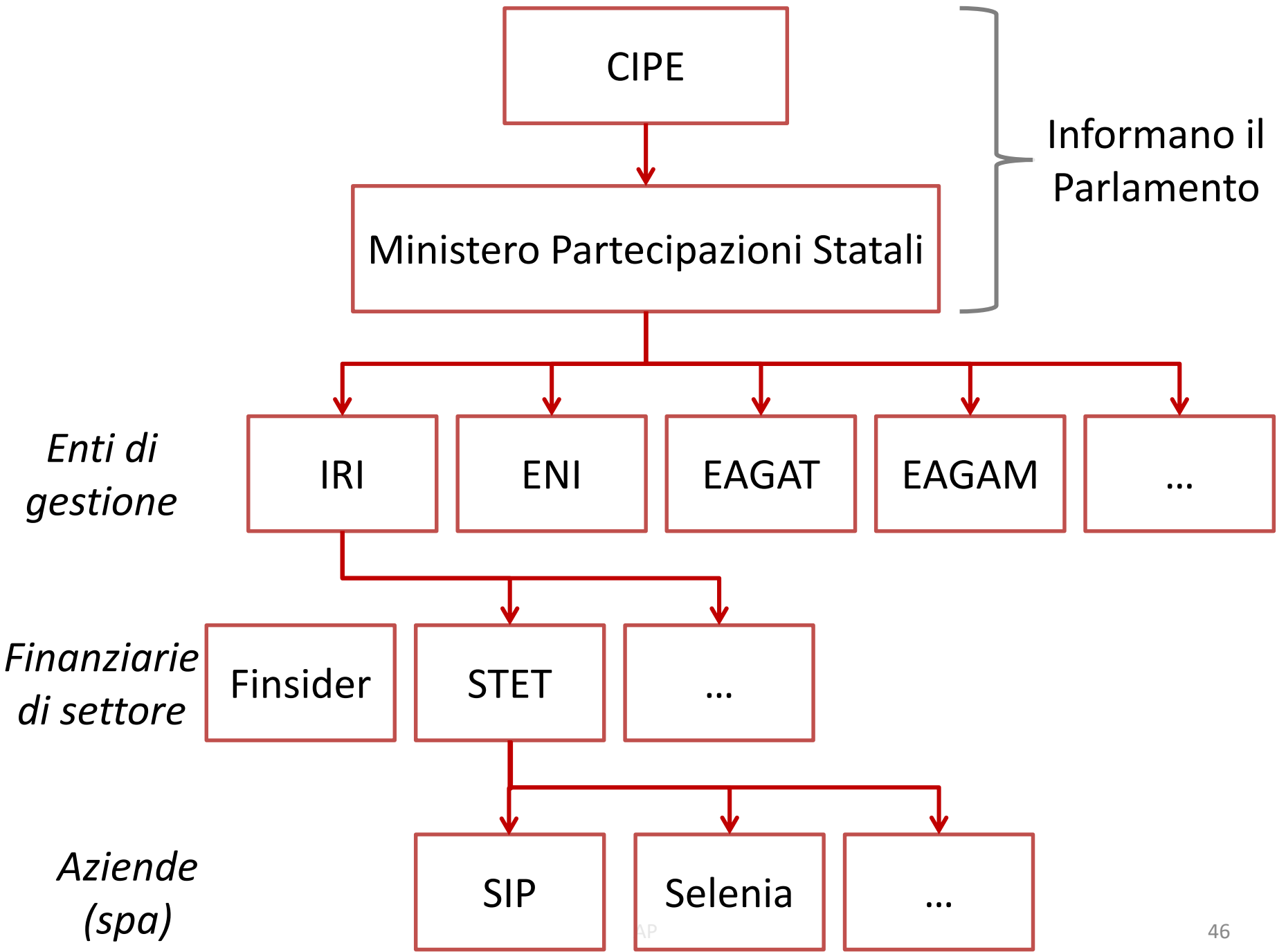
E' istituito il Ministero delle partecipazioni statali.

Sono devoluti al Ministero delle partecipazioni statali tutti i compiti e le attribuzioni spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, al Ministero delle finanze per quanto attiene alle partecipazioni da esso finora gestite ed alle Aziende patrimoniali dello Stato.

....

L. 1589/1956, art. 3

*“Le partecipazioni di cui al precedente articolo verranno inquadrate in **enti autonomi di gestione**, operanti secondo **criteri di economicità**.”*



Si consolida la
FORMULA IRI



<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1991/12/17/il-panettone-di-stato-sulla-tavola-dei.html>

IRI

ALITALIA

AUTOSTRAD

STET

RAI

FINSIDER

FINMARE

FINMECCANICA

FINCANTIERI

...

FINELETTRICA

BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA

AUTOSTRADE

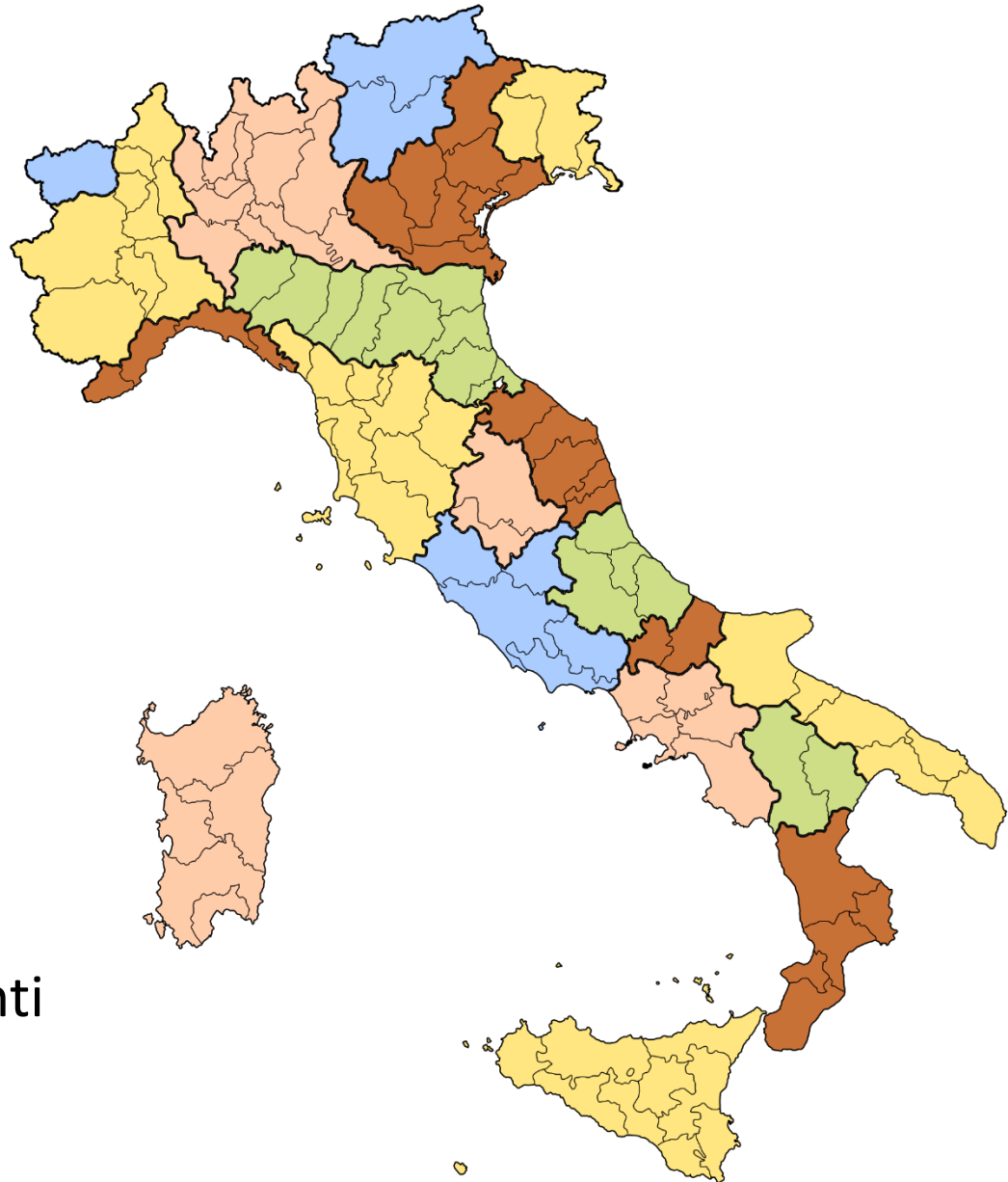
*Nord e sud si danno
la mano*



Industrializzazione del Mezzogiorno L. 634/1959

40% degli investimenti
complessivi nel
Mezzogiorno

60% dei **nuovi** investimenti
nel Mezzogiorno



Industrializzazione del Mezzogiorno— L. 634/1959



Taranto



Napoli



ENI A
GELA

Quali effetti?

[1958 – 1976]

Il **72%** dell'incremento dell'occupazione
è attribuibile a L. 634

1957

Trattato di Roma

Nasce la CEE - Comunità Economica Europea





Art. 3- Trattato di Roma

*Verso “la creazione di un regime inteso a garantire che la **concorrenza non sia falsata nel mercato comune**”*

The background features several stylized human figures. One figure in the foreground on the right is orange and appears to be walking or running towards the left. Behind it and to the left are several white figures, some of which are semi-transparent, creating a sense of depth. The figures are simple, rounded shapes with no facial features.

Art. 85- Trattato di Roma

Eliminare *“tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazioni d’imprese e tutte le pratiche concordate che possano **pregiudicare il commercio tra Stati membri** e che abbiano per oggetto o per effetto di **impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza** all’interno del mercato comune”*

Art. 86- Trattato di Roma

Vietano “*lo **sfruttamento** abusivo da parte di una o più imprese di una **posizione dominante** sul mercato comune o su una parte sostanziale di questo*”.

Art. 90- Trattato di Roma

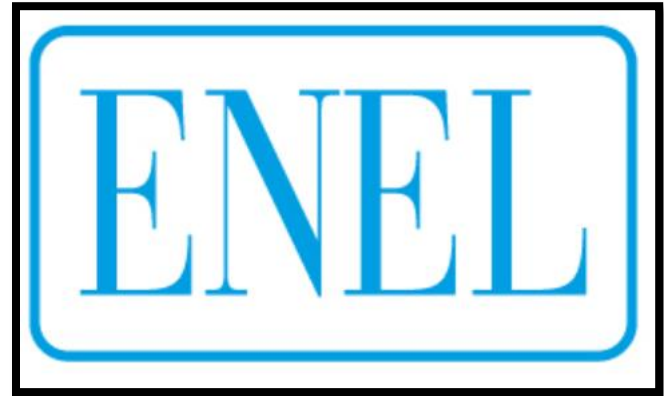
Anche alle imprese pubbliche ed alle *“imprese incaricate della gestione dei **servizi d’interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale**, [...] nei limiti in cui l’applicazione di tali norme non osti all’adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica **missione** loro affidata”*.

Orientamento

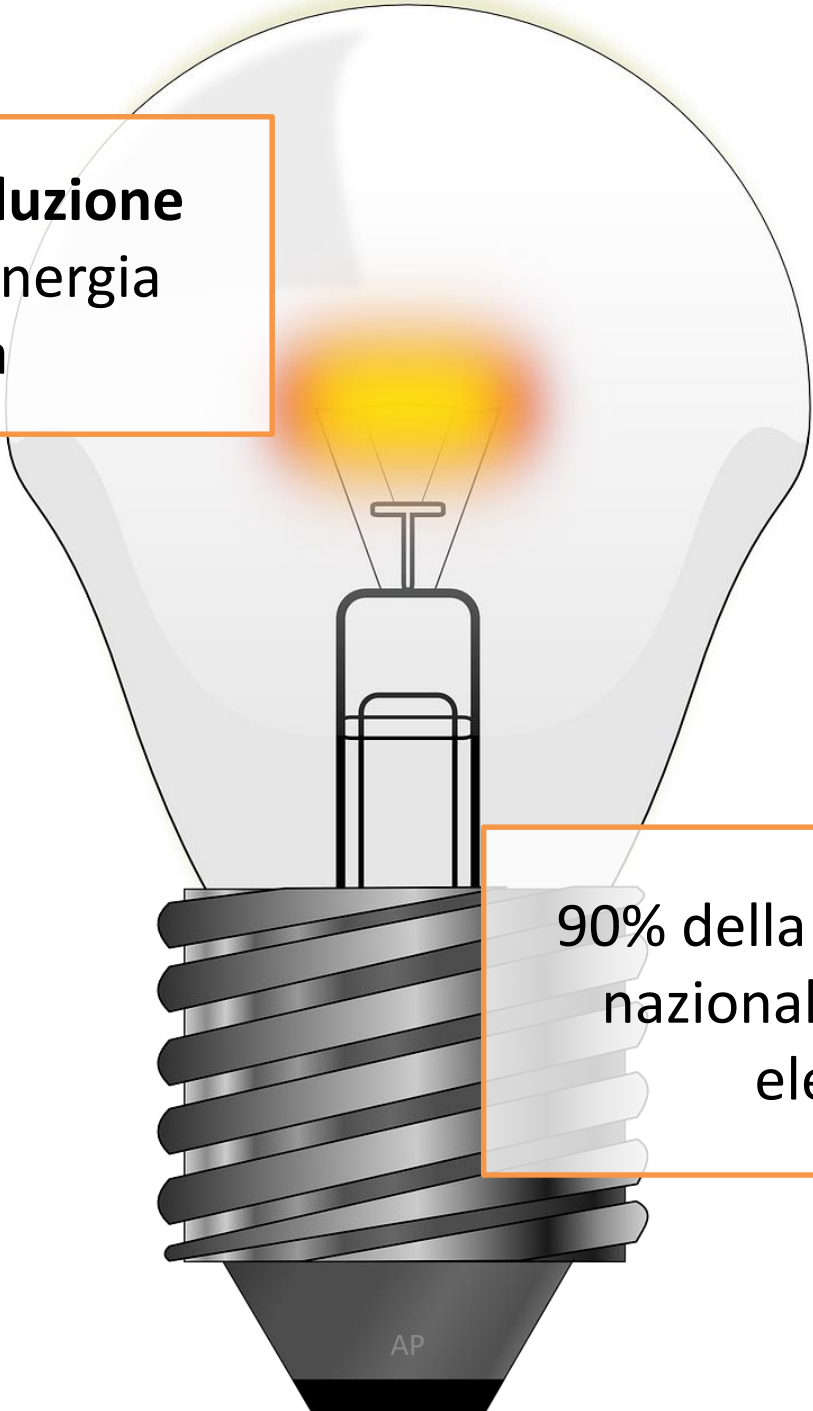


Mercato e concorrenza

1962

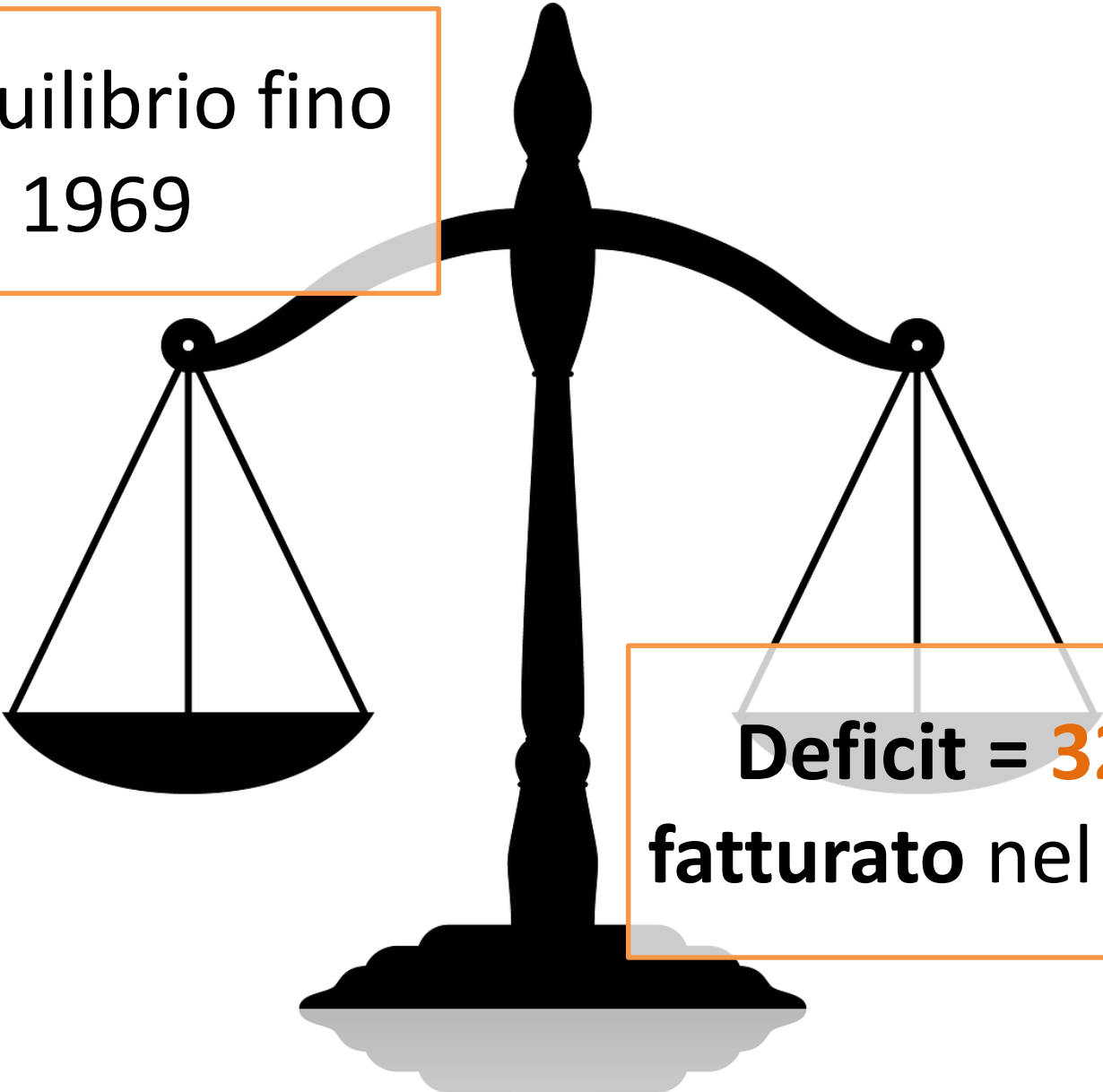


Nasce ENEL
(Ente Nazionale per l'Energia
Elettrica)



75% della **produzione**
nazionale di energia
elettrica

90% della **distribuzione**
nazionale di energia
elettrica



In equilibrio fino
1969

Deficit = **32%**
fatturato nel 1976

EMERGONO I LIMITI DEL SISTEMA DI PARTECIPAZIONI STATALI



Obiettivi di piena
occupazione

Necessità
ridimensionamenti

Deficit

Altri **limiti**
STATO IMPRENDITORE

Investimenti **senza**
pianificazione

Scelte più **politiche** che
economiche

DIMENSIONI

IRI

150 aziende

ENI

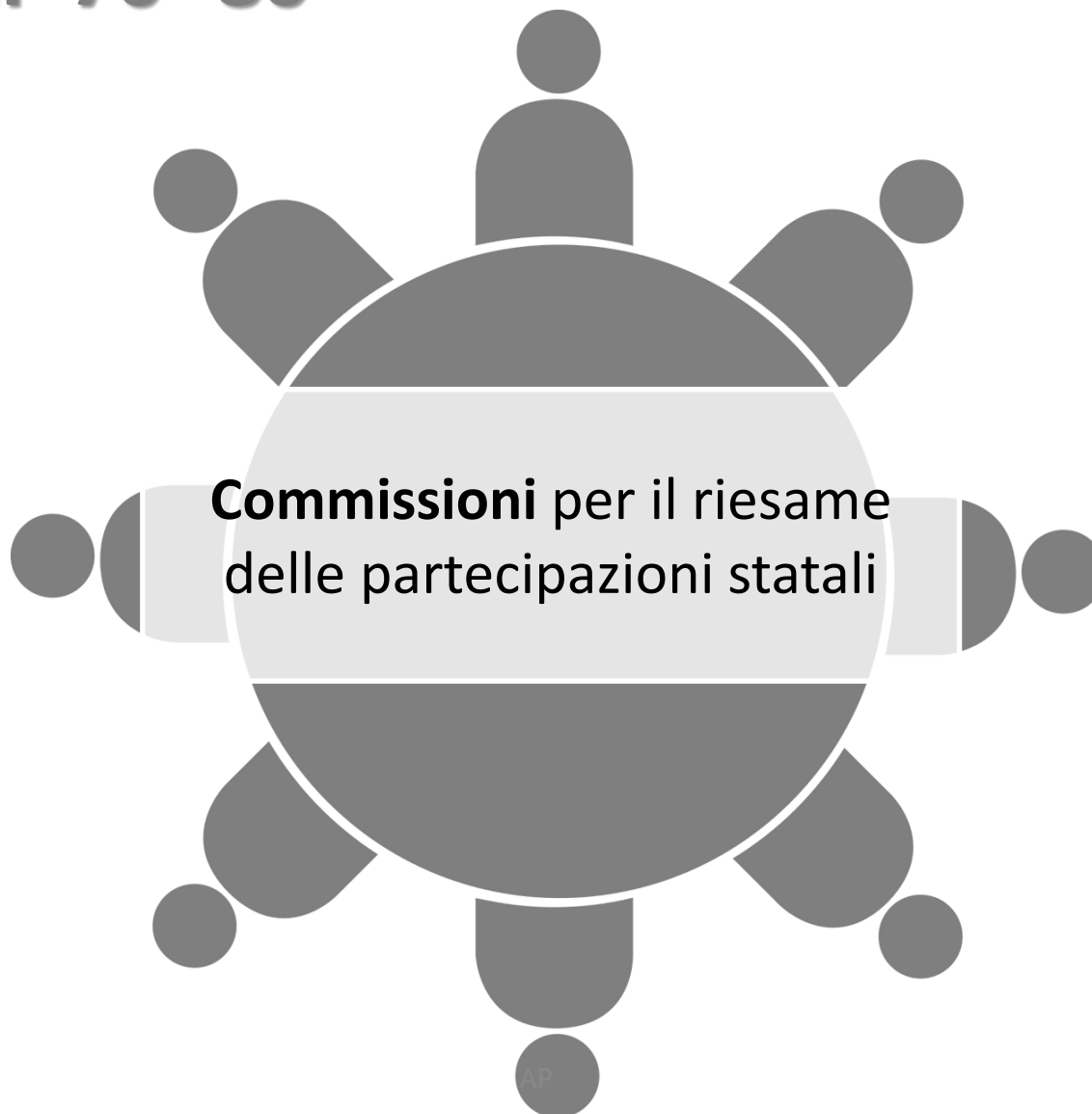
200 aziende

1979: crisi petrolifera



**Verso il cambiamento nel sistema
delle partecipazioni statali**

Anni '70-'80



Quale **ruolo** per le partecipazioni statali in un **mercato aperto, mutevole e competitivo?**



Debito pubblico

Obiettivi
antieconomici

Necessità
ridimensionamenti

Deficit

Oneri impropri

Diseconomie che derivano dalla **rinuncia ad alternative più convenienti dal punto di vista economico-aziendale**, per privilegiare scelte più convenienti dal punto di vista economico-generale, sociale o politico.

You are hired!



sei qui: Home / Pubblicazioni / Questioni di Economia e Finanza (Occasional Papers) / n. 31 - Il debito pubblico italiano dall'Unità a oggi

n. 31 - Il debito pubblico italiano dall'Unità a oggi. Una ricostruzione della serie storica



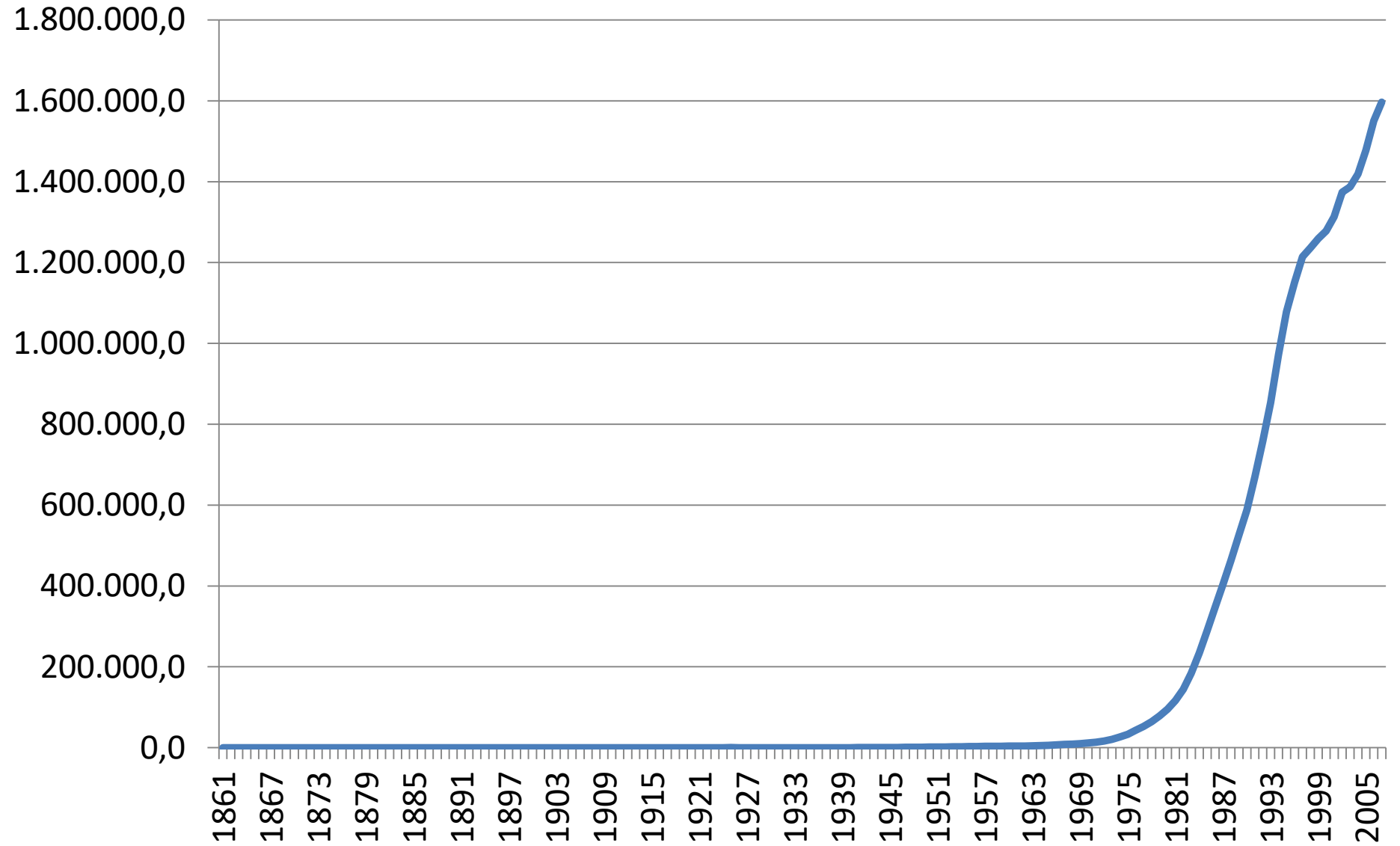
di Maura Francese e Angelo Pace
ottobre 2008

Condividi

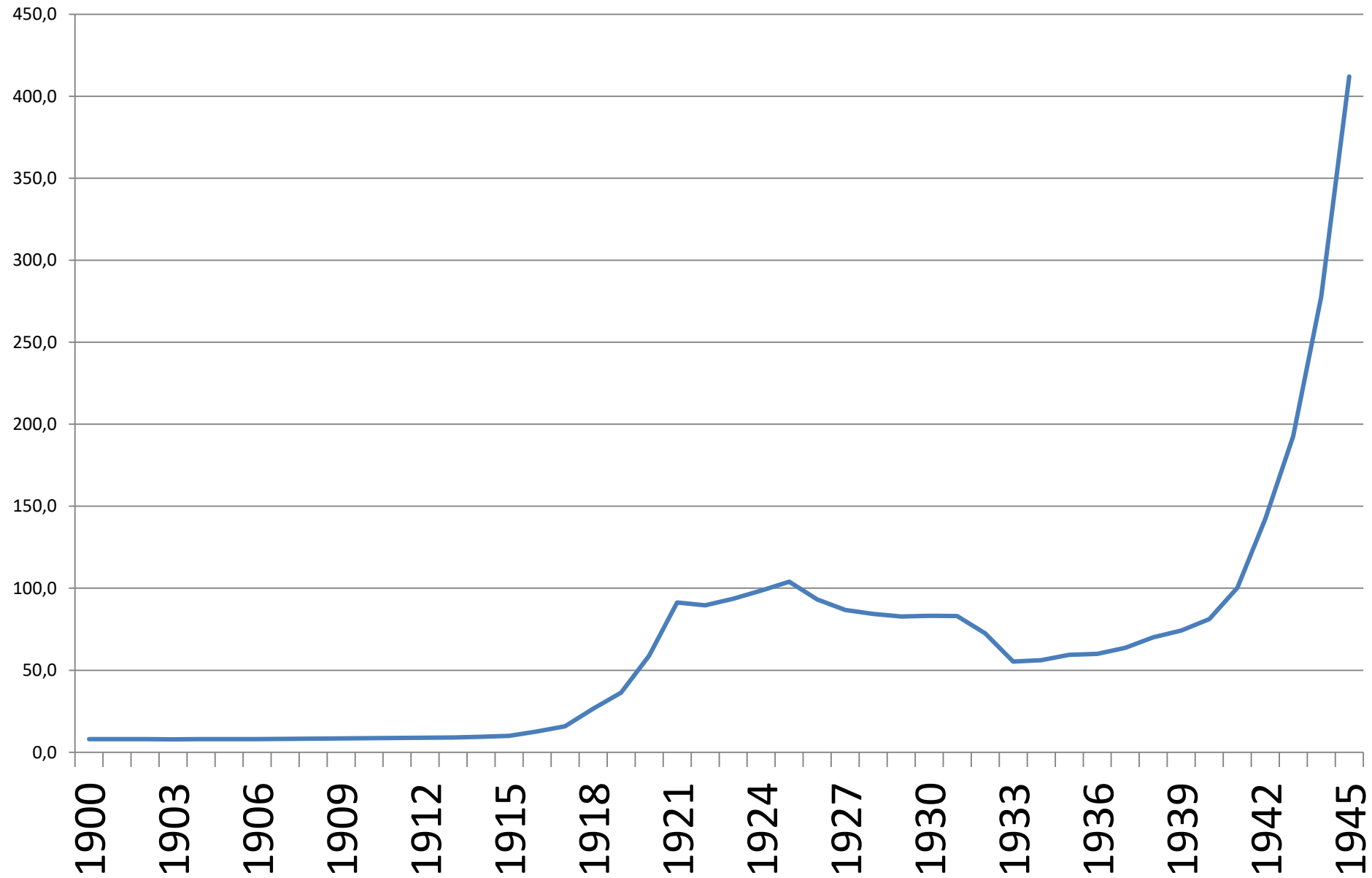


<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2008-0031/index.html>

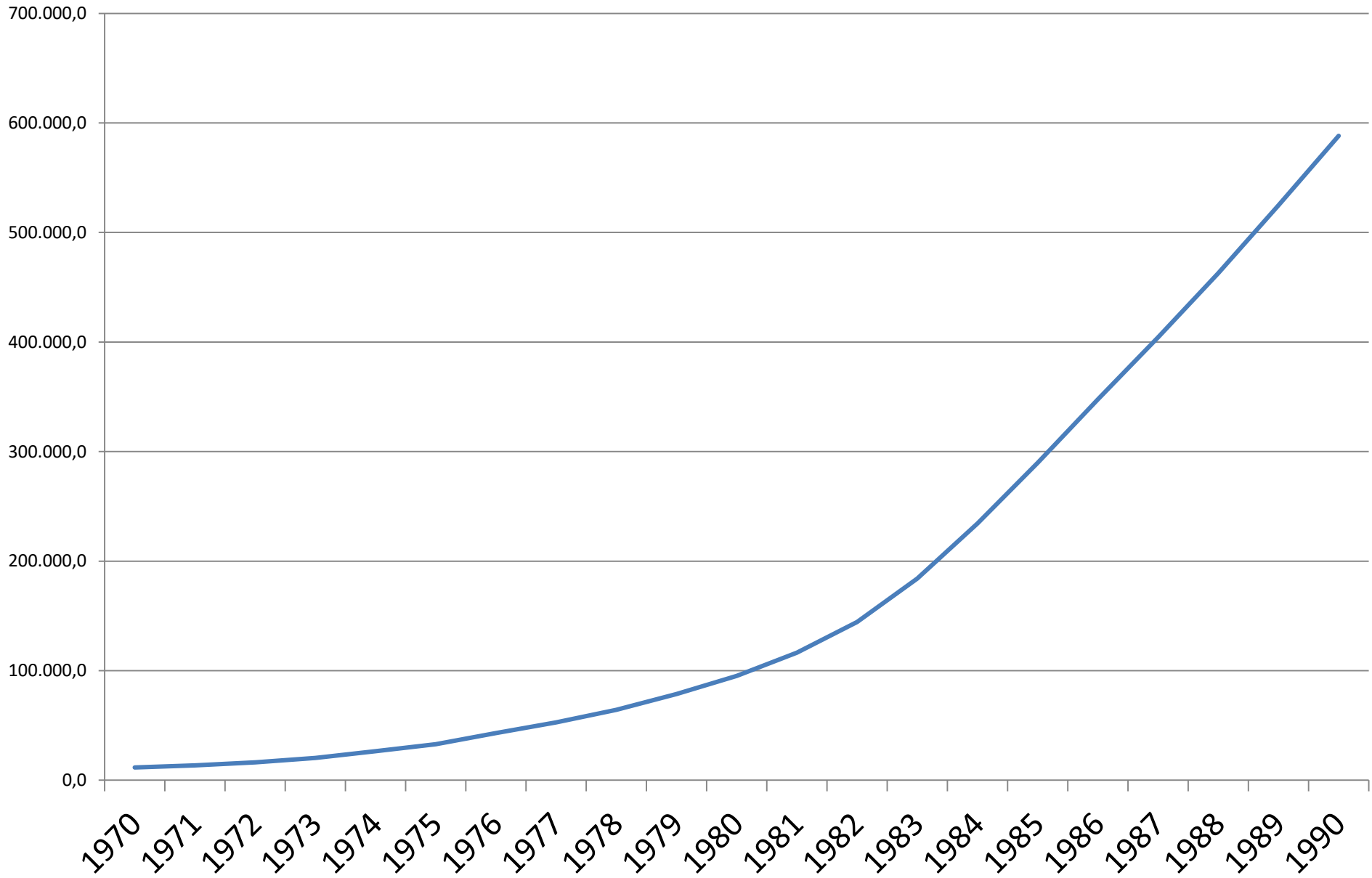
Debito (milioni di euro)



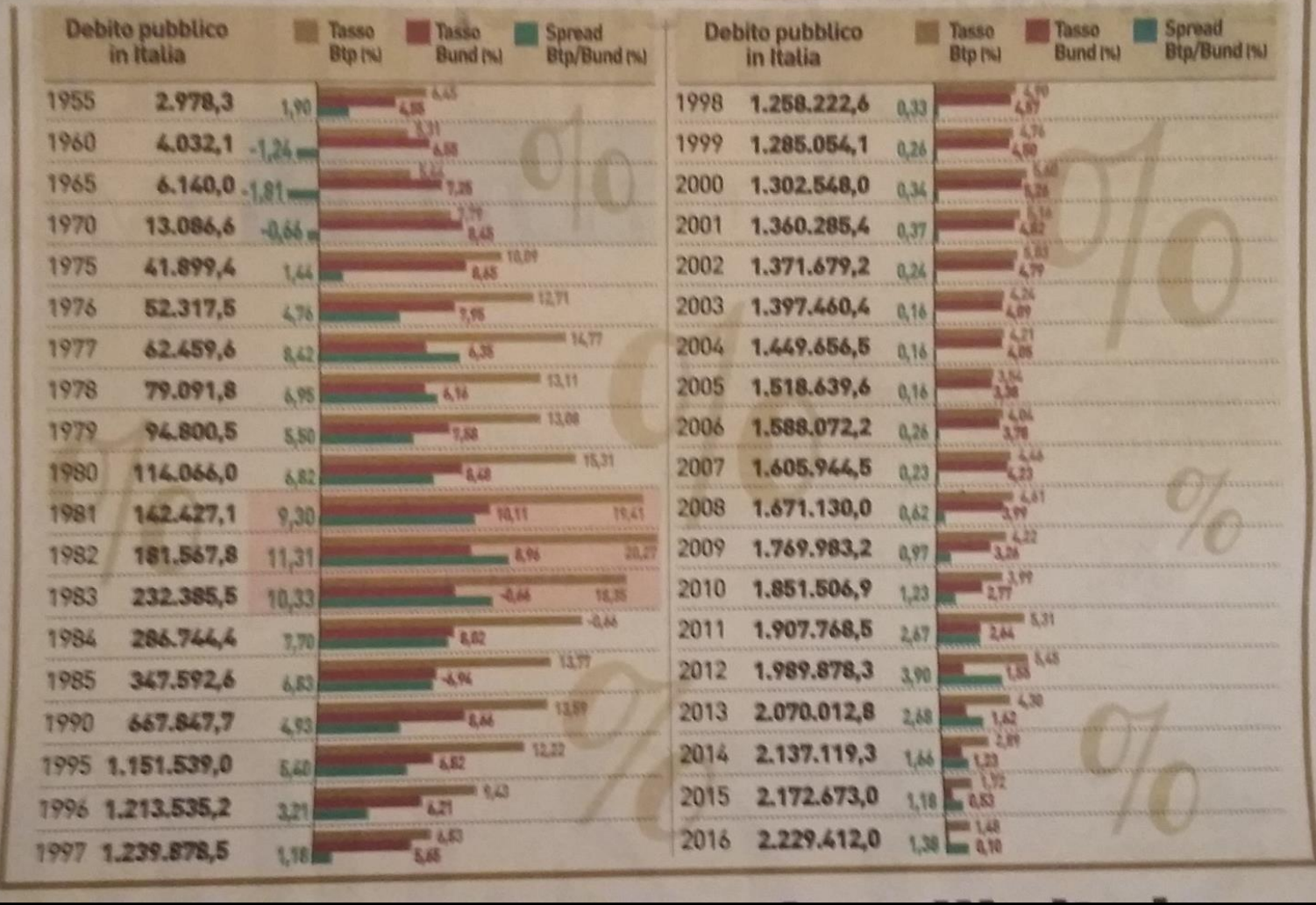
Debito (milioni di euro)



Debito (milioni di euro)

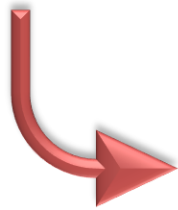


60 ANNI DI SPREAD



Corriere della Sera, 2017

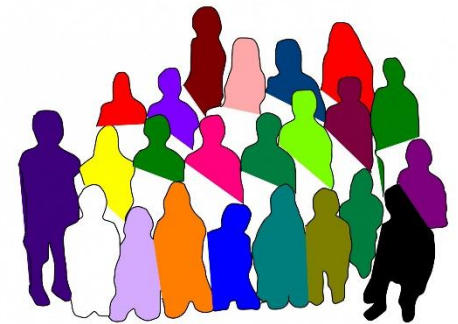
2 livelli di **problemi** nella gestione del sistema delle PPSS



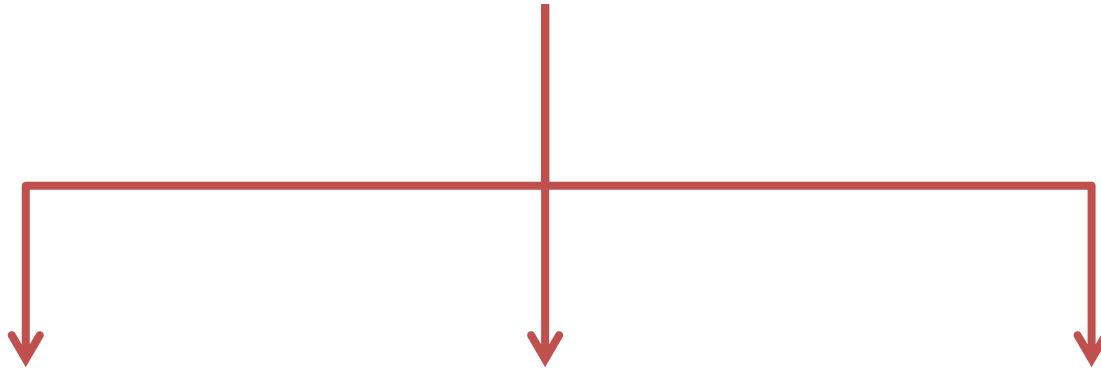
Nei confronti dello **Stato**



Nei confronti dei **cittadini**



Aziende vs Stato

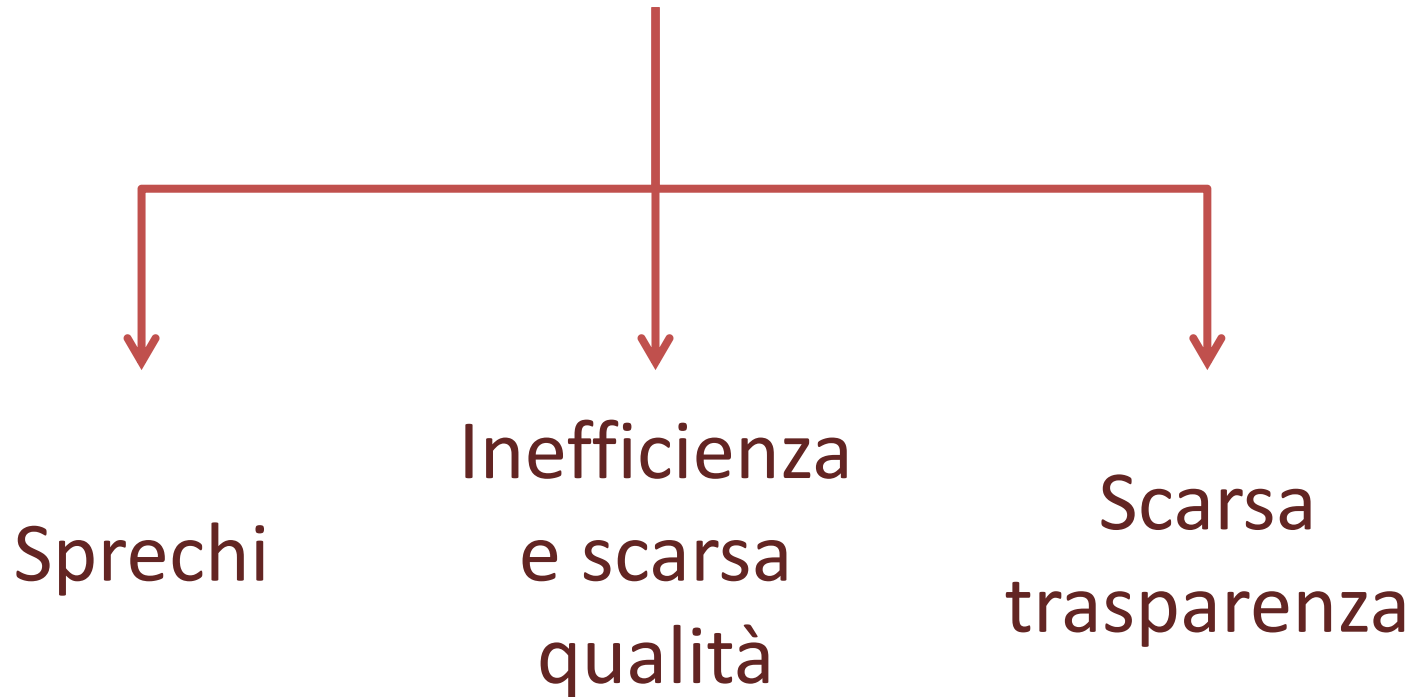


Occupazione

Disequilibri

Debito

Aziende vs cittadini



Deficit

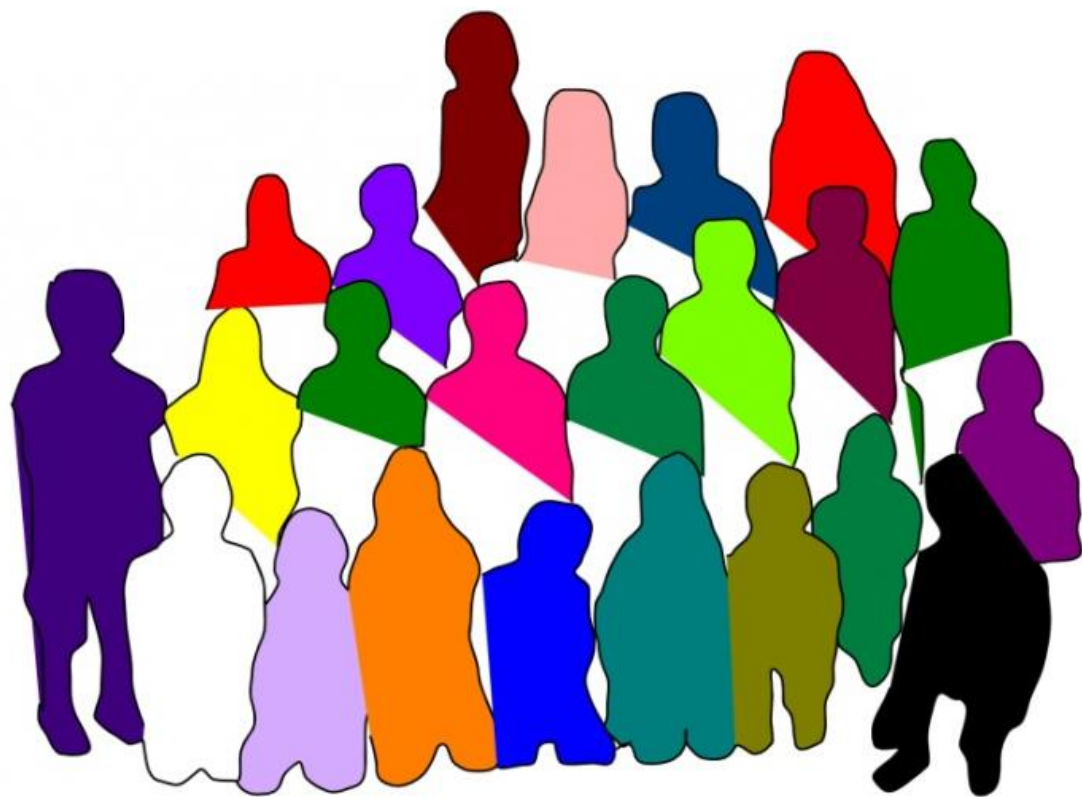
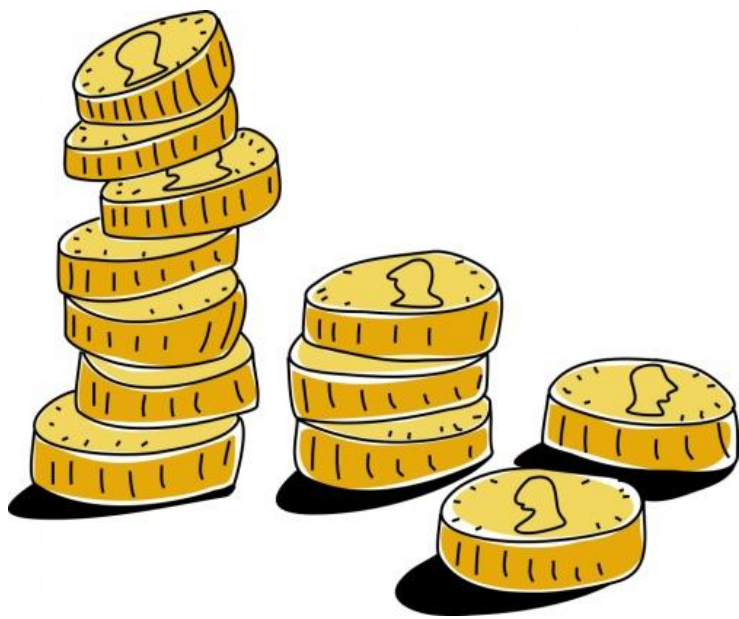


Debito

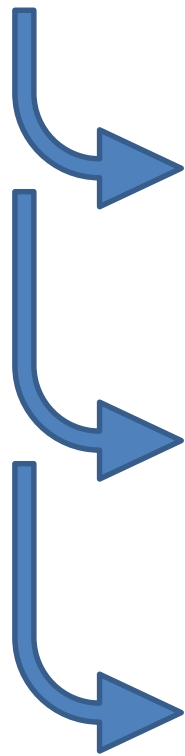


Sopravvivenza
di aziende
obsolete

Verso una sempre maggiore pressione fiscale



Spinte alle privatizzazioni



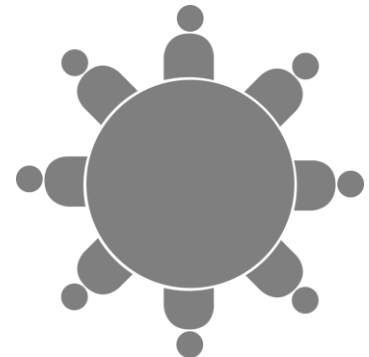
Europa



Studiosi

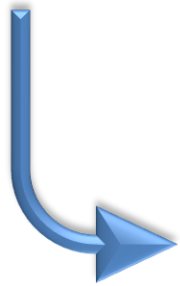


Dibattiti parlamentari

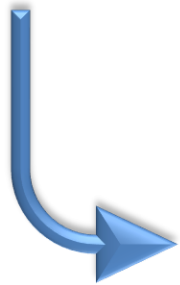


La fine dello Stato Imprenditore

2 tipi di privatizzazione



Formale



Sostanziale

Anni '80: primi passi

1986: Alfa Romeo da IRI a FIAT

Altre privatizzazioni formali

Anni '90

Forti spinte della Comunità Europea



DL 286/1991, convertito in L. 35/1992

Possibilità di trasformazione degli *“enti di gestione delle partecipazioni statali e gli altri enti pubblici economici, nonché le aziende autonome statali”* nella forma di ***Società per Azioni***, riconosciuta la ***“straordinaria necessità ed urgenza di procedere alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni statali [...] con la finalità di valorizzare le strutture produttive, l'accesso diffuso dei risparmiatori e contribuire al risanamento della spesa pubblica, anche mediante l'alienazione di beni patrimoniali suscettibili di gestione economica”***

DL 333/1992 - *Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica.*

Art. 15

1. *L'Istituto nazionale per la ricostruzione industriale - **IRI**, l'Ente nazionale idrocarburi **ENI**, l'Istituto nazionale assicurazioni - **INA** e l'Ente nazionale energia elettrica - **ENEL** sono **trasformati in società per azioni con effetto dalla data di entrata in vigore del presente decreto.***

DL 333/1992 - *Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica.*

Art. 15

3. Le **azioni** delle società di cui al comma 1, unitamente a quelle della BNL S.p.a., **sono attribuite al Ministero del tesoro**. Il Ministro del tesoro esercita i diritti dell'**azionista** secondo le **direttive** del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con il Ministro del bilancio e della programmazione economica e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

1993

Abrogazione del

MINISTERO

DELLE PARTECIPAZIONI STATALI



Orientamento

**Mercato e metodi economico-
aziendali**



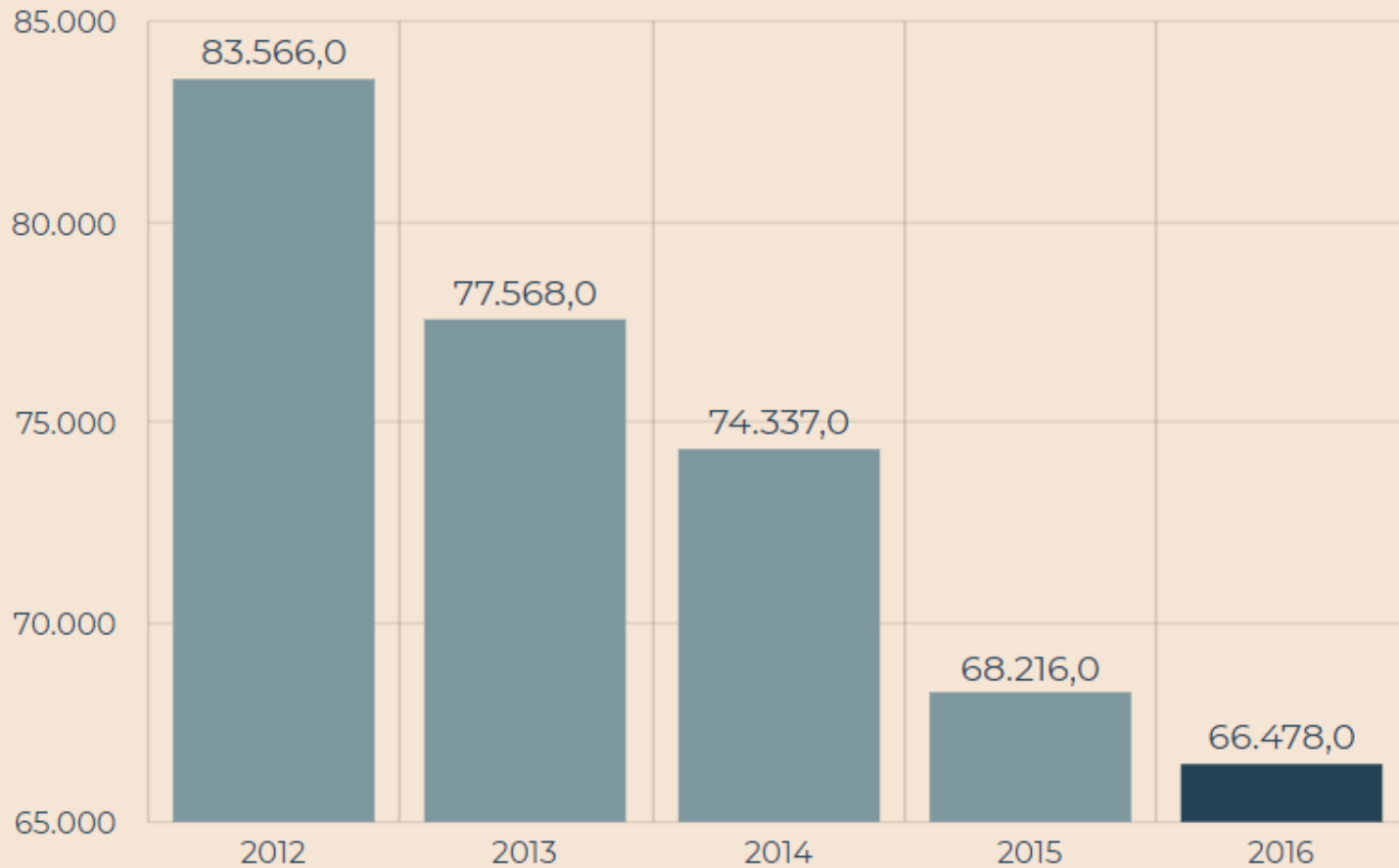
Privatizzazioni e
liberalizzazioni, anni
'90
(New Public
Management)



Europa

ONERI SUL DEBITO IN CALO

L'andamento degli interessi passivi pagati dallo Stato sul debito pubblico è calato dal 2012, anno del picco massimo con quasi 84 miliardi pagati dal Tesoro, anche per effetto della politica della Bce che nel marzo del 2015 è culminata nel programma di quantitative easing



Fonte: Sole 24 ore

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-02-12/interessi-debito-calo-record-17-miliardi-2012--104112.shtml?uuid=AEMRLTU>

RICAPITOLANDO

Come nasce l'intervento dello Stato nell'economia

Lo sviluppo del sistema delle partecipazioni statali

La fine dello Stato Imprenditore